



REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE DEI
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI ARMONIZZATI **RE**
PROMOSSE E GESTITE DA **GESTI-RE S.p.A.**

*Il presente regolamento si compone di tre parti:
a) Scheda identificativa; b) Caratteristiche del prodotto; c) Modalità di funzionamento
Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore*

INDICE

PARTE A SCHEDA IDENTIFICATIVA

PARTE B CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

- 1. Scopo, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei fondi**
 - 1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo
 - 1.2 Parte relativa a tutti i fondi
- 2. Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione**
- 3. Regime delle spese**
 - 3.1 Spese a carico del fondo
 - 3.2 Spese a carico dei singoli partecipanti

PARTE C MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

- I.** Partecipazione ai Fondi
- II.** Quote e certificati di partecipazione
- III.** Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti
- IV.** Spese a carico della SGR
- V.** Valore unitario della quota e sua pubblicazione
- VI.** Rimborso delle quote
- VII.** Modifiche al Regolamento
- VIII.** Liquidazione del Fondo

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 39, comma 3-bis del D.Lgs. n. 58/98 (Testo unico della finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

PARTE A - SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente regolamento si compone di tre parti:

*a) Scheda identificativa; b) Caratteristiche del prodotto; c) Modalità di funzionamento
Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore*

Denominazione tipologia e durata dei fondi

Fondi comuni d'investimento aperti armonizzati:

- FONDO **ALBOINO RE**
- FONDO **ALARICO RE**
- FONDO **RITORNI REALI**

La durata dei fondi è fissata per tutti al 31/12/2050 salvo proroga con delibera del Consiglio di Amministrazione della società di gestione da assumersi almeno 2 anni prima della scadenza.

Società di gestione del risparmio

GESTIRE SGR S.p.A autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 31 dell'Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs 58/98, con sede in Milano, Via Turati, 9. Indirizzo del sito internet della Società: www.gesti-re.it

Banca depositaria

STATE STREET BANK S.p.A con sede legale in Milano, Via Col Moschin 16, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5461. Le funzioni di emissione dei certificati rappresentativi delle quote e di rimborso delle quote del Fondo sono svolte da State Street Bank S.p.A., per il tramite dell' Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1 - Palazzo Lingotto - Torino. Le funzioni di consegna e ritiro dei certificati rappresentativi delle quote sono svolte da State Street Bank S.p.A. per il tramite di Intesa Sanpaolo S.p.A. presso la Filiale di Milano, Corso di Porta Nuova, 7. State Street Bank S.p.A. per il tramite dell'Ufficio Controlli Banca Depositaria dislocato presso la sede di Via Nizza, 280/1 - Palazzo Lingotto - Torino, in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme vigenti, controllerà la regolarità delle operazioni disposte dalla Società di Gestione del Risparmio e verificherà, in base ad appositi applicativi di controllo, la composizione del patrimonio del Fondo.

I regolamenti e i prospetti contabili dei Fondi saranno disponibili presso la sede legale della Banca Depositaria.

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari

Il **valore unitario della quota**, espresso in euro, è determinato giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa nazionale e nei giorni di festività nazionali quand'anche la Borsa italiana sia aperta e pubblicato con la medesima cadenza sul quotidiano "Il sole 24 ore" oppure sul quotidiano "MF".

Sui medesimi quotidiani è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare.

Il valore giornaliero della quota dei Fondi e del *Benchmark* è inoltre disponibile sul sito internet della Società di Gestione: www.gesti-re.it.

PARTE B – CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente regolamento si compone di tre parti:

a) Scheda identificativa; b) Caratteristiche del prodotto; c) Modalità di funzionamento

Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore

1. SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE DEI FONDI

1.1. Parte specifica relativa a ciascun Fondo

ALBOINO RE

1. **Scopo:** è un Fondo Azionario Italia che ha come obiettivo l'incremento nel lungo periodo del capitale investito e la realizzazione di un'extra-performance rispetto al benchmark con un livello di rischio alto.
2. **Oggetto:** il Fondo effettua investimenti in strumenti finanziari principalmente di natura azionaria, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, obbligazioni strutturate ed indicizzate, quotati nelle Borse e negli altri mercati regolamentati italiani con particolare attenzione alle emissioni di imprese di Piccole e Medie dimensioni operanti in tutti i settori merceologici. E' escluso l'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta.
3. **Politica di investimento:** la Società di Gestione attua uno stile di gestione attivo volto all'ottenimento della massima performance in relazione al *benchmark* di riferimento con l'utilizzo di strumenti per il controllo del rischio. In particolare, il gestore assume la volatilità e la rischiosità del *benchmark* quale livello di neutralità rispetto alle scelte d'investimento che si possono allontanare anche significativamente dalla composizione del *benchmark* stesso.

L'attività di gestione si basa sull'utilizzo dei comuni principi di analisi fondamentale integrati dalle principali regole di analisi tecnica e di *market sensitive* volte all'ottenimento del miglior *timing* di ogni singola operazione.

La Società di Gestione, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali finalizzati:

- alla realizzazione di una più efficiente gestione del portafoglio;
- alla copertura dei rischi di mercato;
- alla possibilità di cogliere opportunità offerte dal mercato.

Tale attività d'investimento è complementare a quella di stock picking e quindi da considerarsi quale parte integrante della politica di gestione. Le operazioni di copertura possono raggiungere durate temporali che

vanno oltre il breve termine, mentre l'attività speculativa segue generalmente, ma non esclusivamente, logiche di trading con un profilo temporale breve. L'esposizione originata dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dal primo e secondo trattino del presente comma non potrà superare il 40% del patrimonio netto del fondo. L'investimento in strumenti derivati non costituisce comunque l'attività prevalente del Fondo.

ALARICO RE

1. **Scopo:** è un Fondo Flessibile che ha come obiettivo un significativo incremento nel lungo periodo del capitale investito con un livello di rischio alto.
2. **Oggetto:** il Fondo effettua investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e/o in valuta estera.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti non dotati di rating o dotati di rating inferiore all'investment grade (BBB-) in misura non superiore al 50% del patrimonio netto. Non sono invece previsti limiti specifici inerenti il Paese di emissione e la valuta di denominazione che, per la componente in Euro, risulterà comunque pesata in modo significativo all'interno del portafoglio. Per gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria normalmente scambiati su circuiti alternativi ai mercati regolamentati si fa riferimento al Paese emittente.

Il Fondo può altresì essere investito in OICR e/o SICAV di natura azionaria e/o obbligazionaria, armonizzati e/o non armonizzati, denominati in Euro e/o valuta estera, purché la composizione del portafoglio quale risulta dalle disposizioni regolamentari sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. La possibilità di investire in strumenti finanziari denominati in valuta implica il rischio relativo alla variazione dei tassi di cambio.

3. **Politica di investimento:** la Società di Gestione attua uno stile di gestione attivo volto all'ottenimento di significative performance. Il Fondo è caratterizzato da un alto margine di discrezionalità nella ripartizione delle attività finanziarie tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e strumenti derivati. Nella composizione del portafoglio complessivo del Fondo gli strumenti finanziari di natura azionaria possono raggiungere anche il 100%.

L'attività di gestione si basa sull'utilizzo dei comuni principi di analisi fondamentale integrati dalle principali regole di analisi tecnica e di *market*

sensitive volte all'ottenimento del miglior *timing* di ogni singola operazione.

La Società di Gestione, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali finalizzati:

- alla realizzazione di una più efficiente gestione del portafoglio;
- alla copertura dei rischi di mercato;
- alla possibilità di cogliere opportunità offerte dal mercato.

Tale attività d'investimento è complementare a quella di stock picking e quindi da considerarsi quale parte integrante della politica di gestione. Le operazioni di copertura possono raggiungere durate temporali che vanno oltre il breve termine, mentre l'attività speculativa segue generalmente, ma non esclusivamente, logiche di trading con un profilo temporale breve. L'esposizione originata dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dal primo e secondo trattino del presente comma non potrà superare il 40% del patrimonio netto del fondo. L'investimento in strumenti derivati non costituisce comunque l'attività prevalente del Fondo.

RITORNI REALI

1. **Scopo:** è un Fondo Obbligazionario Flessibile che ha come obiettivo la ricerca di un ritorno significativamente superiore al tasso di inflazione annuo italiano (indice prezzi al consumo) con un orizzonte temporale di medio periodo e con un livello di rischio medio-basso.
2. **Oggetto:** il Fondo effettua investimenti esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, quali strumenti finanziari emessi o garantiti da Stati o Organismi internazionali, obbligazioni ordinarie, nonché strumenti del mercato monetario o finanziario, escludendo ogni possibilità di investimento in titoli azionari.

Il Fondo può investire anche in emittenti di tipo societario, curando che il complesso delle obbligazioni di emittenti non dotati di rating o dotati di rating inferiore all'investment grade (BBB-) non ecceda in alcun momento il 30% dei suoi attivi. Non sono invece previsti limiti specifici inerenti il Paese di emissione e la valuta di denominazione che, per la

componente in Euro, risulterà comunque pesata in modo significativo all'interno del portafoglio. Per gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria normalmente scambiati su circuiti alternativi ai mercati regolamentati si fa riferimento al Paese emittente.

Il Fondo può altresì essere investito in OICR e/o SICAV di natura obbligazionaria, armonizzati e/o non armonizzati, denominati in Euro e/o valuta estera, purché la composizione del portafoglio quale risulta dalle disposizioni regolamentari sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. La possibilità di investire in strumenti finanziari denominati in valuta implica il rischio relativo alla variazione dei tassi di cambio.

3. **Politica di investimento:** La Società di Gestione attua una politica di investimento con uno stile attivo volto a trarre beneficio tanto da tendenze di lungo quanto altresì da posizionamenti nel breve periodo sulla base di valutazione degli scenari macroeconomici e valutari.

La durata media finanziaria del portafoglio viene gestita attivamente dalla SGR e risulta essere indicativamente superiore ai 12 mesi.

La Società di Gestione, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali finalizzati:

- alla realizzazione di una più efficiente gestione del portafoglio;
- alla copertura dei rischi di credito e di cambio;
- alla possibilità di cogliere opportunità offerte dal mercato.

Tale attività d'investimento è complementare a quella di stock picking e quindi da considerarsi quale parte integrante della politica di gestione. Le operazioni di copertura possono raggiungere durate temporali che vanno oltre il breve termine, mentre l'attività speculativa segue generalmente, ma non esclusivamente, logiche di trading con un profilo temporale breve. L'esposizione originata dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità diverse dal primo e secondo trattino del presente comma non potrà superare il 40% del patrimonio netto del fondo. L'investimento in strumenti derivati non costituisce comunque l'attività prevalente del Fondo.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

- Ciascun Fondo, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti stabiliti da Banca d'Italia nonché di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito in:
 - strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% e fino al 100% del totale delle attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti locali, da uno stato terzo appartenente all'OCSE o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo stesso;
 - in quote di altri fondi promossi o gestiti dalla Società di Gestione o da altre alla stessa legate tramite gestione o controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, o in azioni di SICAV, alla quale la Società di Gestione è similmente legata purché si tratti di OICR specializzati in un settore economico o geografico del Fondo e sempreché la composizione del portafoglio, quale risulta dalle disposizioni regolamentari, sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. Sul Fondo non saranno fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquisiti; per la parte del Fondo rappresentata da OICR collegati il compenso della SGR sarà dedotto della remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati percepisce.
- Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide ed effettuare scelte di investimento, in relazione a specifiche situazioni congiunturali, anche diverse da quelle ordinariamente previste in grado di tutelare l'interesse dei partecipanti.
- La Società di gestione si impegna a rendere note all'investitore, tramite la relazione semestrale nonché il rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le ragioni a queste sottostanti.
- Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento del fondo nonché i mercati regolamentati di stati appartenenti all'OCSE.
- La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro. Gli strumenti finanziari contenuti nei portafogli dei fondi denominati in valuta diversa da quella di

denominazione del fondo sono convertiti sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.

- I certificati di partecipazione non sono negoziati in alcun mercato regolamentato.

2 Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione

- Il fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3 Regime delle spese

3.1 Spese a carico del Fondo

- Le spese a carico dei Fondi sono qui di seguito elencate:
 - una commissione di gestione da corrisponderci mensilmente alla Società di Gestione secondo la misura indicata per Fondo nella seguente tabella; tale commissione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità di quest'ultimo presso la Banca Depositaria il primo giorno lavorativo del mese successivo;

Fondo	Commissione di gestione	
Alboino Re	0,15% mensile	1,8% annua
Alarico Re	0,15% mensile	1,8% annua
Ritorni Reali	0,08% mensile	0,96% annua

- una commissione di performance, pari alla percentuale riportata nella tabella sottostante, da applicare alla differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore unitario della quota del Fondo e l'incremento percentuale del benchmark, depurato dagli effetti fiscali.

Fondo	Benchmark	Comm. performance
Alboino Re	100% FTSE Italia All Share	20%
Alarico Re	50% FTSE Italia All Share 50% MTS BTP	20%
Ritorni Reali	100% ISTAT PREZZI AL CONSUMO (Collettività con tabacchi)	20%

Esempio di calcolo della commissione di performance
incremento quota (1Q) = 5%

incremento parametro di riferimento per il calcolo delle commissioni di performance depurato (1B) = 2%
differenza 1Q-1B = 3%
Commissione performance 3% x 20% = 0,60%

La commissione di performance è calcolata sul valore complessivo netto del Fondo alla fine del periodo di riferimento.

La commissione si applica soltanto nel caso in cui il rendimento percentuale del Fondo sia positivo nel periodo di riferimento e, qualora il rendimento del parametro di riferimento risulti di segno negativo, lo stesso verrà convenzionalmente eguagliato a zero.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento alla extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la Società di gestione accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo al termine dell'anno di riferimento.

E' previsto un limite al compenso della Società di Gestione pari alla commissione di gestione fissa cui si aggiunge il 200% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

- un compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'espletamento dell'incarico, articolato in due commissioni (una esente ed una imponibile in IVA), da corrispondersi mensilmente secondo la misura massima (IVA esclusa) indicata per Fondo nella seguente tabella; tale compenso è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato dalla disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo del mese successivo;

Fondo	Compenso B.ca Depositaria
Alboino Re	0,06% su base annua
Alarico Re	0,08% su base annua
Ritorni Reali	0,06% su base annua

- i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili di ciascun Fondo e per la certificazione

dei Rendiconti annuali e di quello finale di liquidazione;

- le spese di pubblicazione giornaliera del valore unitario delle quote e le spese di pubblicazione degli avvisi inerenti la liquidazione del fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti di legge o dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
 - le spese di stampa della Relazione semestrale e del Rendiconto annuale dei Fondi nonché tutti gli altri oneri derivanti da obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
 - gli oneri di negoziazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ivi compresi gli oneri connessi per il regolamento delle operazioni, nonché eventuali oneri addebitati da intermediari abilitati, banche o società di servizi esterni per il trasferimento titoli e/o regolamento delle operazioni in strumenti finanziari;
 - gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
 - gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
 - le spese legali e giudiziarie sostenute per la tutela degli interessi comuni dei partecipanti;
 - il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob.
2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione con prelievo dalle disponibilità di ciascun Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.2 Spese a carico dei singoli partecipanti

1. A fronte di ogni sottoscrizione la Società di Gestione ha diritto di prelevare dall'importo versato dal sottoscrittore:
 - quanto sostenuto per imposte e tasse, secondo la normativa vigente, per la sottoscrizione, per i versamenti successivi, per la conferma dell'avvenuto investimento;
 - 25 Euro quale rimborso forfetario del costo di ogni certificato singolo quando ne è richiesta la consegna;
 - il rimborso, limitatamente agli effettivi esborsi, di tutte le spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla Società di Gestione nell'ambito del rapporto con il sottoscrittore tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del sottoscrittore quando questi lo richieda.
2. L'importo del costo di emissione del certificato di cui al precedente comma può essere aggiornato il 1°

gennaio di ogni anno sulla base della variazione intervenuta nell'anno precedente nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie, arrotondando l'importo aggiornato all'unità di euro. Tali aggiornamenti, previa modifica regolamentare, verranno pubblicati dalla Società di Gestione mediante avviso sui quotidiani indicati nella Parte A, "Scheda identificativa", del presente Regolamento.

3. In ogni caso i soggetti collocatori non possono porre a carico dei sottoscrittori condizioni, vincoli e oneri di qualsiasi natura diversi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

PARTE C – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Il presente regolamento si compone di tre parti:

a) Scheda identificativa; b) Caratteristiche del prodotto; c) Modalità di funzionamento

Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore

I. Partecipazione al Fondo

I.1 Previsioni generali

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 15.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 58/1998.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la SGR procede alla liquidazione delle

quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.

10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote del fondo avviene mediante:
 - versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a 2.500 euro;
 - adesione ad operazioni di passaggio tra fondi disciplinate nella successiva sezione I.3.
2. La sottoscrizione può essere effettuata:
 - direttamente presso la SGR;
 - per il tramite dei soggetti collocatori;
 - mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 6.
3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.
4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione,

ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore. I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dalla banca depositaria. Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori. Il soggetto incaricato del collocamento può altresì trasmettere alla SGR un codice identificativo del sottoscrittore in luogo dell'indicazione nominativa del medesimo, in tal caso il collocatore provvede senza indugio a comunicare alla SGR le generalità del sottoscrittore dietro richiesta espressa di quest'ultimo ovvero in caso di revoca del mandato ovvero su richiesta della stessa SGR in tutte le ipotesi in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei compiti connessi con la partecipazione al Fondo di competenza della SGR o della banca depositaria.

5. Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante
 - assegno bancario o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della SGR – rubrica intestata al Fondo prescelto tra quelli di cui al presente Regolamento;
 - bonifico bancario alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
6. La sottoscrizione della quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione.
7. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.
8. La SGR si impegna a trasmettere alla banca depositaria gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.

I.3 Operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo fondo (switch)

1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi/Comparti della SGR.
2. L'operazione di passaggio fra Fondi/Comparti può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.
3. Le operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.
4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra Fondi/Comparti con la seguente modalità:
 - il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 15.00;
 - il giorno della sottoscrizione del Fondo/Comparto prescelto dal partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il giorno successivo a quello di ricezione della richiesta di trasferimento.

II. Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse, nominativi o al portatore a scelta del partecipante.
2. La banca depositaria, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda identificativa*, a partire dal quarto giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere – sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente – l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso la Banca Depositaria con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà della Banca procedere – senza oneri per il Fondo o per i partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e

dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.

4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da nominativi al portatore e viceversa, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 euro.
2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in

situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.

3. Al cessare di tali situazioni il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota determina il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
 - a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.
5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1 per cento del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso delle quote

VI.1 Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare – se emessi – deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.
3. La domanda di rimborso – la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard – contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 15.00.
6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro fondo/comparto (*switch*) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie. In particolare:
 - In caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 5% del valore complessivo del Fondo e/o a 200.000 euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono 10 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo

modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi:

il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al decimo giorno dalla richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

8. La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
9. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - contante;
 - bonifico;
 - assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

VII. Modifiche del Regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 90 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comunicate a ciascun

partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza

dell'Organo di vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;

- c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
- d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, la Banca Depositaria, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) la Banca Depositaria, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la Banca Depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.